

GRANDART

MODERN & CONTEMPORARY FINE ART FAIR

THE MALL * MILANO
PIAZZA LINA BO BARDI
10 - 12 NOVEMBRE 2017

STEFANO ZUFFI

Storico dell'arte

Arte e "saper fare"

Attraverso l'arte, l'uomo ha esplorato le manifestazioni della realtà naturale, i confini della creatività, gli orizzonti del sentimento. Durante il XX secolo, i temi della Storia e le reazioni dell'individuo hanno assunto un ruolo determinante: l'artista ha sentito di dover affrontare in modo nuovo la materia, di dover compiere un gesto, di poter lasciare un segno. Una testimonianza forte, esplicita, che ha spesso avuto come conseguenza la consapevole rinuncia alla figurazione e alle forme tradizionali della comunicazione visiva.

Ora, nel nostro tempo, torna ad apparire del tutto evidente la responsabilità che l'uomo si deve assumere davanti al pianeta. Il mondo dell'immagine si è moltiplicato e arricchito di nuove possibilità ed espressioni, e certo non è un caso che nelle arti visive si osservi un ritorno importante verso la figurazione. La prima edizione di GrandArt, sia pure in una ampia varietà di proposte, osserva e rispecchia questa tendenza.

Nella pratica dell'arte sta ritrovando centralità il "saper fare". Non un banale esercizio di virtuosismo (e ancora c'è chi crede di far un complimento a un pittore dicendo che il suo quadro "sembra una fotografia"...), ma un recupero consapevole degli strumenti espressivi, della ragione stessa del "fare" arte. Non dimentichiamo che in greco la parola che significa arte è "techné", e quindi presuppone una specifica conoscenza di tecniche e di soluzioni.

Più di quattrocento anni fa, in una delle poche frasi che sono state tramandate, Caravaggio affermava che è necessaria "tanta manifattura" per "fare un quadro buono di fiori, come di figure". Tutte parole molto semplici e concrete, non una dichiarazione astratta di poetica ideale. "Fare un quadro buono", qualunque sia il soggetto, è il suo obiettivo. E per raggiungerlo c'è bisogno di quel "saper fare" che oggi ritroviamo come chiave indispensabile per entrare in una nuova stagione creativa.

Milano, 31 ottobre 2017